



nicnet NUOVE IMPRESE CREATIVE

BANDO FABBRICA INTELLIGENTE, AGRIFOOD E SCIENZE DELLA VITA

Ministero dello Sviluppo Economico e Agenzia Nazionale per
l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.a.

Documento di sintesi a cura di Romagna Tech nell'ambito del Progetto NIC NET

Maggio 2018

CONTENUTI

- | OBIETTIVI
- | BENEFICIARI
- | TIPOLOGIA DI PROGETTO e AREE TEMATICHE
- | SPESE AMMISSIBILI
- | RISORSE DISPONIBILI
- | MODALITA'

[centro per l'innovazione e laboratorio di ricerca industriale accreditati]



| OBIETTIVI

Il decreto ministeriale 5 marzo 2018 definisce una nuova agevolazione in favore dei progetti di ricerca e sviluppo promossi nell'ambito delle seguenti aree tecnologiche:

- Fabbrica intelligente: fa riferimento a soluzioni tecnologiche destinate all'ottimizzazione dei processi produttivi e di automazione industriale, alla gestione integrata della logistica in rete, alle tecnologie di produzione di prodotti realizzati con nuovi materiali, alla mecatronica, alla robotica, all'utilizzo di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) avanzate per la virtualizzazione dei processi di trasformazione e a sistemi per la valorizzazione delle persone nelle fabbriche;
- Agrifood: fa riferimento a soluzioni tecnologiche per la produzione, la conservazione, la tracciabilità e la qualità dei cibi, relativo ai comparti produttivi riconducibili all'agricoltura e alle attività connesse, alle foreste e all'industria del legno, all'industria della trasformazione alimentare e delle bevande, all'industria meccano-alimentare, del packaging e dei materiali per il confezionamento;
- Scienze della vita: comprende tutte le discipline rivolte allo studio della materia e delle specie viventi, dai livelli elementari agli organismi superiori, all'uomo, agli animali, alle piante.

| BENEFICIARI

Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente decreto i seguenti soggetti:

- le imprese che esercitano le attività di cui all'articolo 2195 del codice civile, numeri 1) e 3), ivi comprese le imprese artigiane di produzione di beni di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- le imprese agro-industriali che svolgono prevalentemente attività industriale;
- le imprese che esercitano le attività ausiliarie di cui al numero 5) dell'articolo 2195 del codice civile, in favore delle imprese di cui alle lettere a) e b);
- i Centri di ricerca.

I soggetti elencati precedentemente possono presentare progetti anche congiuntamente tra loro. In tale ultimo caso possono beneficiare delle agevolazioni anche gli Organismi di ricerca e, limitatamente ai progetti afferenti il settore applicativo "Agrifood", anche le imprese agricole che esercitano le attività di cui all'articolo 2135 del codice civile.

I soggetti elencati precedentemente possono presentare progetti anche congiuntamente tra loro fino ad un massimo di cinque soggetti co-proponenti.

| TIPOLOGIA DI PROGETTO e AREE TEMATICHE

I progetti ammissibili devono prevedere la realizzazione di attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo delle tecnologie riconducibili alle aree tematiche individuate dalla Strategia nazionale di specializzazione intelligente elencate di seguito:

AREA TEMATICA NAZIONALE DI RIFERIMENTO: INDUSTRIA INTELLIGENTE E SOSTENIBILE, ENERGIA E AMBIENTE

1. Settore applicativo: Fabbrica intelligente
 - 1.1 Sistemi produttivi per la produzione personalizzata.
 - 1.2 Strategie, modelli e strumenti per la sostenibilità industriale.
 - 1.3 Sistemi per la valorizzazione delle persone nelle fabbriche.
 - 1.4 Processi produttivi innovativi.
 - 1.5 Sistemi di produzione evolutivi e adattativi.
 - 1.6 Strategie e management per i sistemi produttivi di prossima generazione.

AREA TEMATICA NAZIONALE DI RIFERIMENTO: SALUTE, ALIMENTAZIONE E QUALITÀ DELLA VITA

2. Settore applicativo: Agrifood
 - 2.1 Sviluppo dell'agricoltura di precisione e dell'agricoltura sostenibile.
 - 2.2 Sistemi e tecnologie per il packaging, la conservazione, la tracciabilità e la sicurezza delle produzioni alimentari.
 - 2.3 Nutraceutica, nutri-genomica, alimenti funzionali.
3. Settore applicativo: Scienze della vita
 - 3.1 Active & healthy ageing: tecnologie per l'invecchiamento attivo e l'assistenza domiciliare.
 - 3.2 E-health, diagnostica avanzata, medical devices e mini invasività.
 - 3.3 Medicina rigenerativa, predittiva e personalizzata.
 - 3.4 Biotecnologie, bioinformatica e sviluppo farmaceutico.

| SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili alle agevolazioni le spese e i costi relativi alle attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale.

Di seguito un elenco delle spese ammissibili:

- il personale dipendente del soggetto proponente o in rapporto di collaborazione con contratto a progetto, con contratto di somministrazione di lavoro, ovvero titolare di specifico assegno di

ricerca, limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, nella misura in cui sono impiegati nelle attività di ricerca e di sviluppo oggetto del progetto. Sono esclusi i costi del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali;

- gli strumenti e le attrezzature di nuova fabbricazione, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca e sviluppo. Nel caso in cui il periodo di utilizzo per il progetto degli strumenti e delle attrezzature sia inferiore all'intera vita utile del bene, sono ammissibili solo le quote di ammortamento fiscali ordinarie relative al periodo di svolgimento del progetto di ricerca e sviluppo. Nel caso in cui gli strumenti e le attrezzature, o parte di essi, per caratteristiche d'uso siano caratterizzati da una vita utile pari o inferiore alla durata del progetto, i relativi costi possono essere interamente rendicontati, previa attestazione del responsabile tecnico del progetto e positiva valutazione del Soggetto gestore;
- i servizi di consulenza e gli altri servizi utilizzati per l'attività del progetto di ricerca e sviluppo, inclusa l'acquisizione o l'ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, dei brevetti e del know-how, tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato;
- le spese generali calcolate su base forfettaria nella misura del 25% dei costi diretti ammissibili del progetto, secondo quanto stabilito dall'articolo 20 del regolamento delegato (UE) n. 480/2014 e dall'articolo 29 del regolamento (UE) n. 1290/2013;
- i materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto.

| RISORSE DISPONIBILI

Per la concessione delle agevolazioni sono complessivamente rese disponibili, in relazione alle procedure di concessione delle agevolazioni e alle aree territoriali le seguenti risorse finanziarie:

	Fabbrica intelligente	Agrifood	Scienze della vita	Totale
Totale Regioni meno sviluppate				287.599.000,00
<i>di cui con procedura di cui al Capo II</i>	63.519.800,00	63.519.800,00	33.519.800,00	160.559.400,00 (1)
<i>di cui con procedura di cui al Capo III</i>	63.519.800,00	63.519.800,00	- -	127.039.600,00 (2)
Totale Regioni in transizione				100.000.000,00
<i>di cui con procedura di cui al Capo II</i>	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	60.000.000,00 (3)
<i>di cui con procedura di cui al Capo III</i>	20.000.000,00	20.000.000,00	- -	40.000.000,00 (2)
Regioni più sviluppate				175.119.000,00
<i>di cui con procedura di cui al Capo II</i>	58.047.600,00	58.047.600,00	59.023.800,00	175.119.000,00 (4)
<i>di cui con procedura di cui al Capo III</i>	- -	- -	- -	- -
Totale complessivo	225.087.200,00	225.087.200,00	112.543.600,00	562.718.000,00
<i>(1) risorse a valere sul FCS per € 20.000.000,00 e sul PON IC per € 140.559.400,00</i>				
<i>(2) risorse interamente a valere sul PON IC</i>				
<i>(3) risorse a valere sul FCS per € 22.600.000,00 e sul PON IC per € 37.400.000,00</i>				
<i>(4) risorse a valere sul FCS per € 80.000.000,00 e sul PON IC per € 95.119.000,00</i>				

| MODALITA'

NUOVE IMPRESE CREATIVE

Sono previste due differenti procedure in funzione delle caratteristiche dei progetti da realizzare:

- Procedura a sportello: spese non inferiori a Euro 800.000 e non superiori a Euro 5.000.000;
- Procedura negoziale: spese superiori a Euro 5.000.000 e fino a Euro 40.000.000

1. PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO AGEVOLATI SECONDO LA PROCEDURA A SPORTELLO

| CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

I progetti per la realizzazione di attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale devono soddisfare le seguenti caratteristiche:

- prevedere spese e costi ammissibili non inferiori a Euro 800.000 e non superiori a Euro 5.000.000.
- essere realizzati nell'ambito di una o più delle proprie unità locali ubicate nelle Regioni meno Sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) e/o nelle Regioni in transizione (Abruzzo, Molise e Sardegna). I progetti realizzati in forma congiunta possono essere realizzati per una quota non superiore al 35% in una o più unità locali nelle aree del territorio nazionale non comprese in quelle delle Regioni meno Sviluppate e delle Regioni in transizione;
- per i progetti presentati congiuntamente da più soggetti, prevedere che ciascun proponente sostenga almeno per il 10% dei costi complessivi ammissibili;
- avere una durata non inferiore a 18 mesi e non superiore a 36 mesi.

| AGEVOLAZIONE

Le agevolazioni sono concesse nella forma del finanziamento agevolato per una percentuale nominale pari al 20% dei costi e delle spese ammissibili, e nella forma del contributo diretto alla spesa, per una percentuale nominale dei costi e delle spese ammissibili articolata come segue:

- a. per i costi e le spese relative alle attività di ricerca industriale:
 1. 60% per le imprese di piccola dimensione;
 2. 50% per le imprese di media dimensione;
 3. 40% per le imprese di grande dimensione;
 4. 47% per gli Organismi di ricerca;
- b. per i costi e le spese relative alle attività di sviluppo sperimentale:
 1. 35% per le imprese di piccola dimensione;
 2. 25% per le imprese di media dimensione;
 3. 15% per le imprese di grande dimensione;
 4. 22% per gli Organismi di ricerca.

Il finanziamento agevolato ha una durata compresa tra 1 e 8 anni, oltre un periodo di preammortamento fino all'ultimazione del progetto e, comunque, nel limite massimo di 3 anni decorrenti dalla data del decreto di concessione.

Il tasso agevolato di finanziamento è pari al 20% del tasso di riferimento, vigente alla data di concessione delle agevolazioni.

| TEMPISTICHE

I tempi per l'apertura della procedura a sportello verranno stabiliti con un apposito decreto direttoriale.

1. PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO AGEVOLATI SECONDO LA PROCEDURA NEGOZIALE

La procedura negoziale è riservata all'erogazione e alla concessione delle agevolazioni a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero con le regioni, le provincie autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti.

Tali accordi denominati "Accordi per l'innovazione", devono essere diretti a sostenere interventi di rilevante impatto tecnologico in grado di incidere sulla capacità competitiva delle imprese anche al fine di salvaguardare i livelli occupazionali e accrescere la presenza delle imprese estere nel territorio nazionale.

| CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

Ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni i progetti di ricerca e sviluppo devono:

1. essere realizzati nell'ambito di una o più delle proprie unità locali ubicate nel territorio nazionale;
2. prevedere spese e costi ammissibili non inferiori a euro 5.000.000,00 e non superiori a euro 40.000.000,00;
3. avere una durata non superiore a 36 mesi e, comunque, compatibile con il raggiungimento degli obiettivi previsti dallo specifico Accordo per l'innovazione, ovvero una durata più breve;
4. qualora presentati congiuntamente da più soggetti, prevedere che ciascun proponente sostenga almeno il 10% dei costi complessivi ammissibili, se di grande dimensione, e almeno il 5% in tutti gli altri casi.

| AGEVOLAZIONE

Le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo diretto alla spesa e/o del finanziamento agevolato, come di seguito indicato:

- le Regioni e le province autonome cofinanziano l'Accordo per l'innovazione mettendo a disposizione le risorse necessarie alla concessione di un contributo diretto alla spesa ovvero, in alternativa, di un finanziamento agevolato per una percentuale almeno pari al 3% dei costi;
- il Ministero cofinanzia l'Accordo per l'innovazione mettendo a disposizione le risorse finanziarie necessarie alla concessione delle seguenti agevolazioni:
 - contributo diretto alla spesa per il 20% dei costi ammissibili;
 - finanziamento agevolato per la spesa nel limite del 20% dei costi e delle spese ammissibili complessive;

Nel caso in cui il Ministero, per la definizione dell'Accordo per l'innovazione con le regioni e le province autonome, utilizzi le risorse dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali o della relativa programmazione parallela nazionale, ovvero l'accordo sia cofinanziato con risorse gestite a livello centralizzato dalle istituzioni, dalle agenzie, dalle imprese comuni o da altri organismi dell'Unione europea, la misura del contributo diretto alla spesa, viene aumentata in modo da massimizzare le agevolazioni concedibili nel rispetto delle intensità massime di aiuto concedibili.

Qualora ricorra una delle condizioni il Ministero può procedere alla definizione dell'Accordo per l'innovazione anche in assenza del cofinanziamento delle regioni e delle province autonome, nel caso in cui l'iniziativa proposta riguardi lo sviluppo di tecnologie nell'ambito delle traiettorie tecnologiche individuate dalla Strategia nazionale di specializzazione intelligente.

| TEMPISTICHE

Dalle ore 10.00 alle ore 19.00 del 27 novembre 2018 le imprese potranno presentare, anche in forma congiunta, le proposte progettuali.